

# INDICE SOMMARIO DEI DUE VOLUMI

## VOLUME I

### Parte Prima PRINCIPI GENERALI

#### Sezione Prima NOZIONI INTRODUTTIVE (*Giulio Ubertis*)

#### CAPITOLO I DIRITTO PENALE E PROCESSO

1. Cenni storici sull'insegnamento della procedura penale in Italia . . . . .	5
2. "Procedura penale" e "diritto processuale penale" . . . . .	6
3. Concezione del processo strumentale al diritto . . . . .	7
4. Concezione del diritto strumentale al processo . . . . .	7
5. Nesso dialettico tra norme sostanziali e processuali . . . . .	8
6. Procedimento e processo: una questione lessicale . . . . .	10

#### CAPITOLO II MODELLI PROCESSUALI E GIUSTO PROCESSO

1. Considerazioni preliminari . . . . .	13
2. Il sistema accusatorio . . . . .	14
3. Il sistema inquisitorio . . . . .	15
4. Nesso tra sistema processuale penale e ordinamento politico . . . . .	16
5. I sistemi misti . . . . .	17
6. Il giusto processo . . . . .	19
7. Le scelte del legislatore italiano per assicurare efficienza e garanzie alla giustizia penale . . . . .	21

#### CAPITOLO III LA NORMA PROCESSUALE PENALE

1. Una definizione operativa . . . . .	27
2. La struttura delle norme processuali penali . . . . .	28

3.	Le fonti del diritto processuale penale: <i>a)</i> superprimarie . . . . .	30
4.	<i>b)</i> internazionalistiche . . . . .	31
5.	<i>c)</i> primarie . . . . .	37
6.	<i>d)</i> secondarie . . . . .	39
7.	Interpretazione delle disposizioni processuali penali e principio di legalità . . . . .	40
8.	La successione di norme processuali penali . . . . .	41
9.	La norma processuale penale nello spazio . . . . .	44

Sezione Seconda

LINEAMENTI EPISTEMOLOGICI

(*Giulio Ubertis*)

CAPITOLO IV

PROVA, GIUDIZIO E VERITÀ

1.	L'illusione della "conoscenza giudiziaria oggettiva" . . . . .	49
2.	Concezioni argomentativa e dimostrativa della prova . . . . .	50
3.	Processo come verbalizzazione dell'esperienza e <i>thema probandum</i> . . . . .	53
4.	Oggetto (o tema) di prova . . . . .	55
5.	Neutralità epistemologica del processo e concezione semantica della verità . . . . .	56
6.	Concezione dialettica della prova e relativismo probatorio . . . . .	58
7.	La verità giudiziale . . . . .	60
8.	La "logica del giudizio": cenni storici . . . . .	62
9.	<i>Segue</i> : questioni terminologiche . . . . .	63
10.	I contesti di decisione e di giustificazione . . . . .	65
11.	Il contesto di ricerca e l'epistemologia giudiziaria . . . . .	66

CAPITOLO V

LESSICO E STRUTTURA DELLA PROVA

1.	La sequenza probatoria e le sue componenti . . . . .	69
2.	Massime d'esperienza, leggi logiche e leggi scientifiche non probabilistiche . . . . .	72
3.	La distinzione tra prova rappresentativa e prova critica . . . . .	75
4.	Prova in senso stretto e indizio . . . . .	77
5.	Indizio (anche con riguardo ai provvedimenti cautelari) e sospetto . . . . .	79
6.	La conclusione probatoria . . . . .	81
7.	La valutazione dei fatti secondari e dell'inferenza dall'elemento al risultato di prova . . . . .	83
8.	La valutazione probatoria complessiva (e le funzioni specifiche della prova) . . . . .	85

CAPITOLO VI

IL METODO PROBATORIO GIUDIZIARIO

1.	Il procedimento probatorio . . . . .	87
2.	Le regole probatorie legali . . . . .	89
3.	Verosimiglianza, pertinenza e rilevanza probatorie . . . . .	90

4.	<i>Segue</i> : la rilevanza probatoria per idoneità epistemologica e la “nuova prova scientifica” . . . . .	93
5.	Le regole di acquisizione probatoria . . . . .	96
6.	La prova atipica o innominata . . . . .	97
7.	La conclusione probatoria e la sua distinzione dalla codicistica “decisività probatoria” . . . . .	99
8.	Le regole di valutazione probatoria . . . . .	100
9.	Il libero convincimento del giudice (e le regole di decisione) . . . . .	101
10.	La valutazione degli indizi . . . . .	103
11.	La valutazione della chiamata di correo . . . . .	105
12.	L’esclusiva applicazione all’ambito decisorio dell’“oltre ogni ragionevole dubbio” . . . . .	108
13.	Un nuovo strumento per la conoscenza giudiziaria: l’intelligenza artificiale . . . . .	109
14.	<i>Segue</i> : esigenza e requisiti di un “controllo umano significativo” . . . . .	113
15.	Intelligenza artificiale e sviluppo del procedimento . . . . .	115

Sezione Terza  
FONDAMENTI NORMATIVI  
(*Giulio Ubertis*)

CAPITOLO VII  
LA GIURISDIZIONE PENALE

1.	Giurisdizione ed equità processuale (a valutazione globale dogmaticamente intesa) . . . . .	121
2.	Eguaglianza davanti agli organi di giustizia . . . . .	124
3.	Diritto alla giurisdizione . . . . .	124
4.	Durata ragionevole del processo . . . . .	126
5.	Imparzialità, terzietà e indipendenza del giudice . . . . .	129
6.	Neutralità metodologica del giudice e principio di acquisizione processuale . . . . .	133
7.	Prestituzione del giudice . . . . .	136
8.	Naturalità del giudice . . . . .	140
9.	Pubblicità del processo e della sentenza . . . . .	144
10.	Motivazione dei provvedimenti giurisdizionali e loro impugnabilità . . . . .	146

CAPITOLO VIII  
L’AZIONE PENALE

1.	Nozione . . . . .	149
2.	Titolarità dell’azione penale . . . . .	150
3.	Obbligatorietà dell’azione penale, criteri di priorità nel suo esercizio e sua proiezione internazionalistica . . . . .	151
4.	Ulteriori caratteri dell’azione penale . . . . .	155

CAPITOLO IX  
LA DIALETTICA PROCESSUALE

1.	Il principio (giuridico ed epistemologico) del contraddittorio . . . . .	159
----	--	-----

2.	La parità delle armi (in particolare, la conoscenza degli atti di controparte) . . . . .	162
3.	Considerazioni preliminari sul diritto di difesa . . . . .	165
4.	La difesa personale e i suoi profili . . . . .	166
5.	La difesa tecnica e i suoi aspetti . . . . .	178
6.	Il diritto alla prova . . . . .	181
7.	Diritto alla prova e contraddittorio: <i>a)</i> secondo la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo . . . . .	184
8.	<i>b)</i> secondo l'art. 111 comma 4 Cost . . . . .	187
9.	<i>c)</i> contraddittorio implicito (e sue conseguenze in tema di "prova concordata") . . . . .	189
10.	<i>d)</i> contraddittorio impossibile (e suoi riflessi in materia di letture dibattimentali) . . . . .	192
11.	<i>e)</i> contraddittorio inquinato . . . . .	195

CAPITOLO X

LA PRESUNZIONE D'INNOCENZA

1.	Scelta e significato della locuzione . . . . .	199
2.	I nessi sistematici del principio . . . . .	200
3.	La presunzione d'innocenza come regola di giudizio . . . . .	204
4.	La presunzione d'innocenza come regola di trattamento . . . . .	208

CAPITOLO XI

I DIRITTI FONDAMENTALI NEL PROCESSO PENALE

1.	Diritti fondamentali e principio di proporzionalità . . . . .	213
2.	La tutela della libertà personale . . . . .	214
3.	La tutela della privacy: <i>a)</i> in generale . . . . .	221
4.	<i>b)</i> la libertà di domicilio . . . . .	224
5.	<i>c)</i> la libertà e la segretezza di comunicazione . . . . .	226

CAPITOLO XII

LA GIUSTIZIA RIPARATIVA

1.	Obiettivi, principi e ambito della giustizia riparativa . . . . .	233
2.	I soggetti . . . . .	234
3.	Le garanzie . . . . .	236
4.	Il procedimento . . . . .	239

<i>Indice analitico del volume primo</i> . . . . .	243
--	-----

**VOLUME II**

**Parte Seconda  
PERSONE**

Sezione Quarta  
SOGGETTI NECESSARI

*(Roberta Casiraghi)*

CAPITOLO XIII  
IL GIUDICE

1.	I soggetti del procedimento . . . . .	5
2.	Il giudice penale . . . . .	6
3.	La (tendenziale) autosufficienza della giurisdizione penale . . . . .	7
4.	Giurisdizione e competenza . . . . .	9
5.	La competenza funzionale . . . . .	10
6.	La competenza per materia . . . . .	11
7.	La competenza per territorio . . . . .	13
8.	La competenza per connessione . . . . .	16
9.	Riunione e separazione dei procedimenti . . . . .	18
10.	Il difetto di giurisdizione e di competenza . . . . .	20
11.	Il difetto di attribuzione . . . . .	25
12.	I conflitti di competenza e di giurisdizione . . . . .	28
13.	La capacità del giudice . . . . .	30
14.	L'incompatibilità del giudice . . . . .	32
15.	L'astensione e la ricusazione del giudice . . . . .	37
16.	La rimessione del processo . . . . .	42

CAPITOLO XIV  
IL PUBBLICO MINISTERO (E LA POLIZIA GIUDIZIARIA)

1.	Il pubblico ministero e l'azione penale . . . . .	47
2.	L'organizzazione del pubblico ministero . . . . .	48
3.	I rapporti all'interno del singolo ufficio . . . . .	50
4.	La ripartizione del lavoro fra i diversi uffici . . . . .	52
5.	I rapporti tra i diversi uffici del pubblico ministero . . . . .	54
6.	La polizia giudiziaria e la sua dipendenza funzionale dall'autorità giudiziaria . . . . .	56

CAPITOLO XV  
L'IMPUTATO

1.	La capacità di essere imputato . . . . .	59
2.	Attribuzione e perdita delle qualità di imputato e persona sottoposta alle indagini . . . . .	59
3.	L'individuazione e l'identificazione dell'imputato . . . . .	61
4.	Il diritto di partecipare coscientemente al procedimento . . . . .	63

5. Gli “eterni giudicabili” . . . . .	67
6. L’interrogatorio dell’indagato . . . . .	70
7. I preliminari dell’interrogatorio . . . . .	72
8. La contestazione dell’addebito e l’interrogatorio nel merito . . . . .	73
9. Il divieto di testimonianza sulle dichiarazioni dell’imputato . . . . .	75
10. L’anticipata tutela del diritto di difesa a favore del soggetto non ancora indagato . . . . .	77

CAPITOLO XVI  
IL DIFENSORE

1. Il diritto di difesa tecnica dell’imputato . . . . .	81
2. Il difensore di fiducia dell’imputato . . . . .	83
3. Mancata accettazione, rinuncia e revoca del difensore di fiducia dell’imputato . . . . .	85
4. Il difensore d’ufficio dell’imputato . . . . .	86
5. La segretezza dei colloqui del difensore con l’imputato <i>in vinculis</i> . . . . .	88
6. L’incompatibilità del difensore dell’imputato . . . . .	90
7. I difensori delle altre parti private, della persona offesa e degli enti rappresentativi degli interessi lesi dal reato . . . . .	91
8. L’abbandono, il rifiuto della difesa e la violazione dei doveri di lealtà e probità da parte del difensore . . . . .	92
9. Garanzie di libertà del difensore . . . . .	93

Sezione Quinta  
SOGGETTI EVENTUALI  
(*Roberta Casiraghi*)

CAPITOLO XVII  
LE PARTI EVENTUALI

1. L’azione civile nel processo penale . . . . .	99
2. La parte civile . . . . .	100
3. Il responsabile civile . . . . .	103
4. Il civilmente obbligato per la pena pecuniaria . . . . .	107
5. L’ente nei cui confronti si procede per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato (e rinvio) . . . . .	108

CAPITOLO XVIII  
LA PERSONA OFFESA E L’ENTE RAPPRESENTATIVO  
DEGLI INTERESSI LESI DAL REATO

1. La persona offesa dal reato . . . . .	109
2. La persona offesa incapace o deceduta . . . . .	111
3. I nuovi diritti informativi . . . . .	111
4. La “persona offesa particolarmente vulnerabile” . . . . .	114
5. Gli enti e le associazioni rappresentativi di interessi lesi dal reato . . . . .	115

**Parte Terza**  
**STRUMENTI**

Sezione Sesta  
ATTI

(*Giulio Ubertis*)

CAPITOLO XIX  
GLI ATTI IN GENERALE

1. Fatto giuridico, fattispecie, atto giuridico . . . . .	121
2. Atto processuale (penale) . . . . .	121
3. Atto, documento, documentazione . . . . .	122
4. Ambiti delle prescrizioni sugli atti . . . . .	124
5. La lingua degli atti . . . . .	125
6. La forma e la sottoscrizione degli atti ( <i>rectius</i> : dei documenti processuali) con l'indicazione della data e del luogo in essi contenuta . . . . .	126
7. La partecipazione a distanza . . . . .	128
8. Surrogazione e ricostituzione documentale . . . . .	129
9. Il divieto di pubblicazione . . . . .	130
10. La circolazione della conoscenza processuale . . . . .	133
11. La condotta delle parti . . . . .	134
12. La tutela della legalità processuale . . . . .	136
13. Il deposito telematico e il fascicolo informatico . . . . .	136

CAPITOLO XX  
LA DOCUMENTAZIONE DEGLI ATTI E  
LA RELATIVA TRADUZIONE LINGUISTICA

1. Tecniche di documentazione . . . . .	139
2. Il verbale . . . . .	140
3. La documentazione dell'interrogatorio del detenuto . . . . .	142
4. Il diritto all'interprete e la traduzione linguistica . . . . .	142
5. L'interprete . . . . .	144

CAPITOLO XXI  
I PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE

1. La forma dei provvedimenti giurisdizionali e la loro correzione . . . . .	147
2. Il procedimento in camera di consiglio . . . . .	149
3. L'immediata declaratoria di cause di non punibilità . . . . .	150
4. Accesso ai programmi di giustizia riparativa . . . . .	152
5. I poteri coercitivi del giudice . . . . .	153

CAPITOLO XXII  
LE NOTIFICAZIONI

1. I fondamenti di una disciplina . . . . .	155
---	-----

2.	Organi e forme ordinarie delle notificazioni . . . . .	156
3.	Utilizzo di telefono o telegrafo . . . . .	160
4.	Le notificazioni all'imputato . . . . .	160
5.	<i>Segue</i> : il domicilio dichiarato, eletto o determinato . . . . .	164
6.	Le notificazioni a soggetti diversi dall'imputato . . . . .	166
7.	La nullità delle notificazioni . . . . .	168

CAPITOLO XXIII

I TERMINI

1.	I termini e la loro classificazione . . . . .	171
2.	La regolamentazione generale . . . . .	172
3.	Termini perentori e decadenza . . . . .	173
4.	Tassatività, improrogabilità e abbreviabilità dei termini perentori . . . . .	174
5.	Prolungamento e sospensione di termini . . . . .	174
6.	La restituzione nel termine . . . . .	176
7.	Il malfunzionamento dei sistemi informatici . . . . .	179

CAPITOLO XXIV

LE INVALIDITÀ

1.	Profili teorici dell'invalidità . . . . .	181
2.	Tipologia generale . . . . .	183
3.	Insanabilità di atti processuali penali: inesistenza e revisione . . . . .	184
4.	Le nullità processuali penali: <i>a</i> ) tassatività . . . . .	185
5.	<i>b</i> ) previsione e trattamento . . . . .	186
6.	<i>c</i> ) eccezionalità, deducibilità e sanatorie . . . . .	190
7.	<i>d</i> ) effetti della dichiarazione di nullità . . . . .	191
8.	Inammissibilità . . . . .	192
9.	Inutilizzabilità . . . . .	192
10.	Abnormità . . . . .	194

Sezione Settima

PROVE

(*Giulio Ubertis*)

CAPITOLO XXV

LA TESTIMONIANZA

1.	Criticità della testimonianza . . . . .	199
2.	Rinvio alla normativa sul giudizio per la disciplina dell'assunzione testimoniale: eccezioni . . . . .	200
3.	Oggetto della testimonianza e obblighi del testimone . . . . .	201



4.	La testimonianza indiretta . . . . .	202
5.	Capacità e idoneità a testimoniare . . . . .	203
6.	L'incompatibilità a testimoniare . . . . .	203
7.	La cosiddetta testimonianza assistita . . . . .	204
8.	Il segreto familiare . . . . .	206
9.	I segreti professionale e d'ufficio . . . . .	206
10.	Il segreto di Stato . . . . .	208
11.	L'esclusione dei segreti d'ufficio e di Stato . . . . .	209
12.	Testimoni renitenti oppure sospettati di falsità o reticenza . . . . .	210

CAPITOLO XXVI  
L'ESAME DELLE PARTI  
E DELL'IMPUTATO IN UN PROCEDIMENTO CONNESSO  
O DI UN REATO COLLEGATO

1.	Sapere delle parti, giusto processo ed epistemologia giudiziaria . . . . .	211
2.	La disciplina dell'esame delle parti . . . . .	212
3.	L'esame dell'imputato in un procedimento connesso o di un reato collegato . . . . .	213

CAPITOLO XXVII  
I CONFRONTI E LE RICOGNIZIONI

1.	Affinità . . . . .	215
2.	I confronti . . . . .	215
3.	Il modello della ricognizione personale . . . . .	216
4.	Le ricognizioni diverse . . . . .	217

CAPITOLO XXVIII  
LA PROVA SCIENTIFICA

1.	Dialetticità della perizia . . . . .	219
2.	Oggetto della perizia . . . . .	221
3.	Provvedimenti del giudice . . . . .	222
4.	Nomina del perito e suoi obblighi . . . . .	224
5.	Conferimento dell'incarico ed espletamento della perizia . . . . .	225
6.	Nomina e attività dei consulenti tecnici . . . . .	226
7.	La consulenza tecnica extraperitale . . . . .	227
8.	Gli esperimenti giudiziali . . . . .	228

CAPITOLO XXIX  
I DOCUMENTI

1.	Nozione e tipologia . . . . .	231
2.	Peculiare rilievo per la fase dibattimentale della disciplina acquisitiva di documenti e sua eccezionalità . . . . .	233

3.	Specifica funzione surrogatoria della prova documentale . . . . .	234
4.	I documenti “anomali” o “camuffati” . . . . .	235
5.	Entità materiale e contenuto del documento . . . . .	236
6.	Corpo del reato e provenienza del documento (anche anonimo) . . . . .	237
7.	Rapporti con altri procedimenti . . . . .	239
8.	Documenti relativi a intercettazioni illegali . . . . .	240
9.	Documenti falsi . . . . .	241
10.	Traduzione e trascrizione di documenti . . . . .	241
11.	Rilascio di copia di documenti . . . . .	242

CAPITOLO XXX  
LE ISPEZIONI

1.	Le ispezioni in generale . . . . .	243
2.	Le ispezioni personali . . . . .	244
3.	Le ispezioni di luoghi o di cose . . . . .	244

CAPITOLO XXXI  
LE PERQUISIZIONI

1.	Tipologia e organi procedenti . . . . .	245
2.	Alternative alla perquisizione . . . . .	245
3.	Le perquisizioni personali . . . . .	246
4.	Le perquisizioni locali e domiciliari . . . . .	246
5.	Impugnazione della perquisizione . . . . .	247
6.	Conseguenze della perquisizione <i>contra legem</i> . . . . .	248

CAPITOLO XXXII  
I SEQUESTRI

1.	Oggetto e formalità . . . . .	249
2.	Sequestri di corrispondenza, dati informatici e presso banche . . . . .	250
3.	Sequestro e segreti . . . . .	251
4.	Copia di documenti e custodia delle cose sequestrate . . . . .	252
5.	Assicurazione con sigilli e destinazione delle cose sequestrate . . . . .	253
6.	La restituzione delle cose sequestrate . . . . .	254

CAPITOLO XXXIII  
LE INTERCETTAZIONI DI  
CONVERSAZIONI O COMUNICAZIONI

1.	Nozione . . . . .	257
2.	Limiti delle intercettazioni . . . . .	259
3.	Presupposti e forme del provvedimento autorizzativo . . . . .	260

4.	Compimento delle operazioni . . . . .	262
5.	Conservazione e utilizzazione . . . . .	264
6.	Intercettazioni e servizi di sicurezza . . . . .	265

Sezione Ottava  
MISURE CAUTELARI  
(*Francesco Zacchè*)

CAPITOLO XXXIV  
PRESUPPOSTI DELLE MISURE CAUTELARI PERSONALI

1.	Autonomia sistematica delle misure cautelari e di quelle personali in particolare . . . . .	269
2.	Estensione della riserva di legge e di giurisdizione . . . . .	270
3.	Presupposti cautelari: <i>a)</i> i gravi indizi di colpevolezza . . . . .	272
4.	<i>b)</i> le esigenze cautelari . . . . .	273
5.	Limiti astratti <i>quoad poenam</i> o per tipologia di delitto . . . . .	275
6.	Criteri di scelta delle misure cautelari . . . . .	277
7.	<i>Segue:</i> il carcere <i>extrema ratio</i> e le relative deroghe . . . . .	280
8.	Condizioni dell'imputato e divieto di custodia in carcere . . . . .	282
9.	Aggravamento della misura cautelare per violazione delle prescrizioni . . . . .	284
10.	Salvaguardia dei diritti della persona sottoposta a cautela . . . . .	285

CAPITOLO XXXV  
PLURALISMO DELLE CAUTELE PERSONALI

1.	Pluralismo cautelare e minimo sacrificio possibile . . . . .	287
2.	Misure coercitive a contenuto obbligatorio: divieto di espatrio e obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria . . . . .	287
3.	Ordini di protezione . . . . .	288
4.	Divieto e obbligo di dimora . . . . .	291
5.	Privazioni della libertà personale: <i>a)</i> gli arresti domiciliari . . . . .	292
6.	<i>b)</i> custodia cautelare in carcere, in luogo di cura e negli istituti di custodia attenuata . . . . .	294
7.	Misure interdittive . . . . .	295
8.	Misure di sicurezza applicate in via provvisoria . . . . .	296

CAPITOLO XXXVI  
CADENZE DEL PROCEDIMENTO CAUTELARE  
*DE LIBERTATE*

1.	Domanda cautelare . . . . .	299
2.	Forma e requisiti del provvedimento cautelare . . . . .	302
3.	Adempimenti esecutivi e diritto di difesa . . . . .	304
4.	Latitanza dell'imputato . . . . .	306
5.	Interrogatorio di garanzia . . . . .	307

CAPITOLO XXXVII  
VICENDE MODIFICATIVE  
ED ESTINTIVE DELLE CAUTELE PERSONALI

1.	Revoca, sostituzione e modificazione delle cautele personali . . . . .	311
2.	Estinzione automatica delle misure cautelari . . . . .	314
3.	Decorso e computo dei termini di durata delle misure . . . . .	316
4.	Estinzione per decorso del tempo: i termini di fase della custodia cautelare . . . . .	318
5.	Proroga e interruzione (con decorrenza <i>ex novo</i> ) dei termini di fase della custodia cautelare . . . . .	319
6.	Termini complessivi della custodia cautelare . . . . .	320
7.	Sospensione dei termini di durata della custodia cautelare . . . . .	320
8.	Termini finali di fase e finali complessivi della custodia cautelare . . . . .	321
9.	Estinzione e ripristino della custodia cautelare . . . . .	322
10.	Estinzione delle misure cautelari diverse dalla custodia . . . . .	323

CAPITOLO XXXVIII  
IMPUGNAZIONI CAUTELARI  
PERSONALI E INGIUSTA DETENZIONE

1.	Riesame . . . . .	325
2.	Appello . . . . .	328
3.	Ricorso per cassazione . . . . .	330
4.	Riparazione per l'ingiusta detenzione . . . . .	330
5.	Procedimento per la riparazione . . . . .	332

CAPITOLO XXXIX  
MISURE CAUTELARI REALI: DISCIPLINA E RIMEDI

1.	Sequestro conservativo . . . . .	333
2.	Sequestro preventivo . . . . .	334
3.	Impugnazioni: <i>a)</i> riesame . . . . .	336
4.	<i>b)</i> appello . . . . .	337
5.	<i>c)</i> ricorso per cassazione . . . . .	337

**Parte Quarta**  
**RITI**

Sezione Nona  
INDAGINI PRELIMINARI  
E UDIENZA PRELIMINARE  
(*Fabio Cassibba*)

CAPITOLO XL  
LE INDAGINI PRELIMINARI:  
INQUADRAMENTO SISTEMATICO, FINALITÀ E SOGGETTI

1.	Finalità e caratteri . . . . .	343
----	--------------------------------	-----

2.	I titolari del potere d'indagine e i loro rapporti: il pubblico ministero e la polizia giudiziaria . . . . .	346
3.	I rapporti fra i diversi uffici del pubblico ministero e il coordinamento investigativo. . . . .	349
4.	L'attività investigativa del difensore: inquadramento e rinvio . . . . .	351
5.	Il ruolo del giudice per le indagini preliminari . . . . .	352

CAPITOLO XLI

LA NOTIZIA DI REATO  
E L'AVVIO DELLE INDAGINI PRELIMINARI

1.	La notizia di reato: definizione e classificazioni . . . . .	355
2.	Le notizie di reato qualificate . . . . .	357
3.	L'acquisizione della notizia di reato . . . . .	359
4.	L'obbligo della polizia giudiziaria di riferire la notizia di reato . . . . .	360
5.	L'iscrizione della notizia di reato nei registri . . . . .	362
6.	L'aggiornamento delle iscrizioni su iniziativa del pubblico ministero . . . . .	366
7.	I controlli sulla tempestività e correttezza delle iscrizioni: <i>a)</i> il controllo interno agli uffici del pubblico ministero . . . . .	367
8.	<i>b)</i> il controllo giurisdizionale d'ufficio e l'iscrizione nominativa coatta . . . . .	367
9.	<i>c)</i> il controllo giurisdizionale a richiesta dell'indagato . . . . .	369

CAPITOLO XLII

LE CONDIZIONI DI PROCEDIBILITÀ E DI PROSEGUIBILITÀ

1.	Profili generali: condizioni di procedibilità e di perseguibilità . . . . .	373
2.	Gli effetti della mancanza della condizione . . . . .	375
3.	Le condizioni di procedibilità tipicamente previste dal codice: la querela, l'istanza e la richiesta di procedimento . . . . .	377
4.	Le condizioni di perseguibilità: <i>a)</i> l'autorizzazione a procedere . . . . .	379
5.	<i>b)</i> l'improseguibilità dell'azione penale per superamento della durata massima dei giudizi d'impugnazione . . . . .	382

CAPITOLO XLIII

LA SEGRETEZZA DELLE INDAGINI PRELIMINARI  
E IL REGIME DI CONOSCENZA DEGLI ATTI

1.	La segretezza delle indagini . . . . .	387
2.	Il potere del pubblico ministero di secretazione e desecretazione degli atti d'indagine . . . . .	389
3.	Il regime di conoscenza delle iscrizioni nel registro delle notizie di reato . . . . .	390
4.	Le comunicazioni sullo stato del procedimento in favore della persona offesa . . . . .	391

CAPITOLO XLIV

LA DURATA DELLE INDAGINI PRELIMINARI

1.	I limiti cronologici delle indagini preliminari . . . . .	393
2.	La durata massima delle indagini . . . . .	394

3. Le proroghe . . . . .	395
4. Le attività post-investigative e il deposito coatto del fascicolo delle indagini preliminari per tardività . . . . .	398

CAPITOLO XLV

GLI ATTI D'INDAGINE DEL PUBBLICO MINISTERO  
E DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA

1. Premessa metodologica . . . . .	403
2. Atti non garantiti e atti garantiti . . . . .	404
3. Atti tipici e atti atipici . . . . .	404
4. Rilievi e accertamenti . . . . .	406
5. Atti urgenti e atti non ripetibili . . . . .	406
6. Gli atti non garantiti: <i>a)</i> l'identificazione di persone . . . . .	407
7. <i>b)</i> l'assunzione d'informazioni . . . . .	408
8. <i>c)</i> l'interrogatorio e le sommarie informazioni nei confronti dell'imputato in un procedimento connesso o collegato . . . . .	411
9. <i>d)</i> l'individuazione di persone o di cose . . . . .	412
10. <i>e)</i> gli accertamenti tecnici ripetibili del pubblico ministero e le operazioni tecniche della polizia giudiziaria . . . . .	412
11. Gli atti garantiti: le garanzie informative in favore dell'indagato . . . . .	413
12. <i>Segue:</i> il diritto al preavviso . . . . .	415
13. <i>Segue:</i> l'assenza del diritto al preavviso . . . . .	416
14. <i>Segue:</i> il diritto al deposito dei verbali . . . . .	417
15. I singoli atti garantiti: <i>a)</i> le sommarie informazioni dall'indagato . . . . .	417
16. <i>b)</i> le perquisizioni . . . . .	418
17. <i>c)</i> gli accertamenti urgenti e i sequestri . . . . .	420
18. <i>d)</i> l'acquisizione di corrispondenza . . . . .	421
19. <i>e)</i> gli accertamenti tecnici non ripetibili o non differibili . . . . .	422
20. <i>f)</i> il prelievo coattivo di campioni biologici da persone viventi . . . . .	424
21. La presentazione spontanea dell'indagato . . . . .	426
22. La documentazione . . . . .	427

CAPITOLO XLVI

LE MISURE PRECAUTELARI

1. Profili sistematici . . . . .	431
2. L'arresto in flagranza . . . . .	432
3. Il fermo dell'indiziato di delitto . . . . .	434
4. L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare . . . . .	436
5. Gli adempimenti successivi all'esecuzione della misura . . . . .	438
6. La convalida . . . . .	440

CAPITOLO XLVII

LE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE

1. Profili sistematici e fascicolo del difensore . . . . .	445
--	-----

2.	La raccolta di informazioni dalla fonte di prova dichiarativa: regole generali . . . . .	448
3.	<i>Segue:</i> le forme: <i>a)</i> il colloquio non documentato e il colloquio documentato . . . . .	449
4.	<i>b)</i> la richiesta di una dichiarazione scritta . . . . .	450
5.	La richiesta di documenti alla pubblica amministrazione e a privati . . . . .	451
6.	L'accesso ai luoghi . . . . .	451
7.	Gli accertamenti tecnici ripetibili e non ripetibili . . . . .	452

CAPITOLO XLVIII  
L'INCIDENTE PROBATORIO

1.	Finalità . . . . .	455
2.	Casi . . . . .	455
3.	Procedimento: la richiesta e la delibazione d'ammissibilità . . . . .	457
4.	<i>Segue:</i> l'udienza camerale . . . . .	459

CAPITOLO XLIX  
L'ARCHIVIAZIONE

1.	Premessa . . . . .	463
2.	I presupposti: <i>a)</i> l'impossibilità di formulare una ragionevole previsione di condanna . . . . .	464
3.	<i>b)</i> gli altri casi di archiviazione . . . . .	465
4.	Il procedimento: la richiesta di archiviazione e le prerogative della persona offesa . . . . .	466
5.	<i>Segue:</i> i provvedimenti del giudice . . . . .	467
6.	I regimi derogatori: <i>a)</i> la particolare tenuità del fatto . . . . .	471
7.	<i>b)</i> l'essere rimasto ignoto l'autore del reato . . . . .	473
8.	Il reclamo dinanzi al tribunale in composizione monocratica . . . . .	475
9.	La riapertura delle indagini . . . . .	477

CAPITOLO L  
CHIUSURA DELLE INDAGINI  
E UDIENZA PRELIMINARE

1.	Funzioni dell'udienza preliminare . . . . .	479
2.	L'avviso di conclusione delle indagini preliminari . . . . .	481
3.	La richiesta di rinvio a giudizio . . . . .	483
4.	Gli atti introduttivi all'udienza preliminare . . . . .	485
5.	Le indagini suppletive . . . . .	487
6.	Lo svolgimento dell'udienza: la costituzione delle parti . . . . .	487
7.	<i>Segue:</i> le attività prodromiche alla discussione e il controllo endofasico sul rispetto del modello legale d'imputazione . . . . .	489
8.	<i>Segue:</i> la discussione . . . . .	490
9.	<i>Segue:</i> l'integrazione investigativa e probatoria . . . . .	491
10.	<i>Segue:</i> la modifica dell'imputazione . . . . .	493
11.	<i>Segue:</i> il controllo endofasico sul vincolo di correlazione . . . . .	494
12.	<i>Segue:</i> la deliberazione . . . . .	495
13.	La sentenza di non luogo a procedere: casi e contenuti . . . . .	496

14. Le impugnazioni: a) l'appello e il ricorso per cassazione . . . . .	489
15. b) la revoca . . . . .	501
16. Il decreto che dispone il giudizio . . . . .	504
17. La formazione del fascicolo per il dibattimento . . . . .	506
18. Le indagini integrative . . . . .	508

Sezione Decima

GIUDIZIO

(*Giulio Ubertis*)

CAPITOLO LI

GLI ATTI PRELIMINARI AL DIBATTIMENTO

1. Competenza funzionale . . . . .	513
2. Conoscenza di atti anteriori e prove non rinviabili . . . . .	513
3. Le liste probatorie . . . . .	514
4. Il proscioglimento predibattimentale . . . . .	516

CAPITOLO LII

IL DIBATTIMENTO IN GENERALE

1. Centralità della fase dibattimentale, anche quale garanzia della legalità probatoria . . .	517
2. Sintesi strutturale del dibattimento . . . . .	518
3. Il principio di pubblicità e i suoi limiti . . . . .	519
4. Il principio di concentrazione e le sue deroghe . . . . .	520
5. Il principio di immediatezza, i suoi corollari e l'uso di strumenti audiovisivi . . . .	522
6. Il principio del contraddittorio: fattispecie sussidiarie ed eccezioni . . . . .	525
7. Il principio di oralità e le sue interpretazioni . . . . .	526
8. La disciplina dell'udienza . . . . .	527
9. La documentazione dibattimentale . . . . .	528

CAPITOLO LIII

GLI ATTI INTRODUTTIVI DEL DIBATTIMENTO

1. Chiarimento della nozione . . . . .	531
2. La costituzione delle parti e la posizione dell'imputato . . . . .	531
3. Le questioni preliminari . . . . .	533
4. La dichiarazione di apertura del dibattimento e l'ammissione probatoria . . . . .	533

CAPITOLO LIV

L'ISTRUZIONE DIBATTIMENTALE

1. L'ordine delle assunzioni probatorie . . . . .	537
2. L'esame diretto e il controesame . . . . .	538
3. Le contestazioni . . . . .	540



4.	Le letture-acquisizioni . . . . .	542
5.	I poteri del presidente e del collegio . . . . .	546

CAPITOLO LV  
LE NUOVE CONTESTAZIONI

1.	La modifica dell'imputazione . . . . .	549
2.	La contestazione suppletiva . . . . .	552
3.	Il fatto nuovo . . . . .	552
4.	La correlazione tra accusa e sentenza . . . . .	553

CAPITOLO LVI  
LA DISCUSSIONE FINALE E LA SENTENZA

1.	La discussione finale e la chiusura del dibattimento . . . . .	557
2.	Il postdibattimento: <i>a</i> ) la deliberazione della sentenza . . . . .	558
3.	<i>Segue: b</i> <sub>1</sub> ) la formazione della sentenza (requisiti della sentenza-atto e redazione della sentenza-documento)) . . . . .	559
4.	<i>b</i> <sub>2</sub> ) la sentenza di proscioglimento) la . . . . .	561
5.	<i>b</i> <sub>3</sub> ) la la sentenza di condanna . . . . .	563
6.	<i>b</i> <sub>4</sub> ) la la decisione sulle questioni civili . . . . .	564
7.	<i>Segue: c</i> ) la pubblicazione e <i>d</i> ) il deposito della sentenza . . . . .	565

Sezione Undicesima  
PROCEDIMENTI SPECIALI  
(*Roberta Casiraghi - Francesco Zacchè*)

CAPITOLO LVII  
ALTERNATIVE AL DIBATTIMENTO

1.	Procedimenti speciali: delimitazione dell'argomento . . . . .	571
2.	Funzione dei procedimenti speciali . . . . .	572
3.	I limiti del giudizio abbreviato . . . . .	573
4.	Introduzione del rito sommario: forma e tempi . . . . .	574
5.	Gli effetti della richiesta di abbreviato . . . . .	577
6.	Svolgimento dell'udienza nell'abbreviato . . . . .	577
7.	Gli epiloghi del rito sommario . . . . .	579
8.	La disciplina delle impugnazioni nell'abbreviato . . . . .	580
9.	Il patteggiamento "ristretto" e "allargato" . . . . .	581
10.	Forma e tempi della richiesta di patteggiamento . . . . .	582
11.	Controllo del giudice e sentenza di patteggiamento . . . . .	583
12.	Conseguenze della sentenza patteggiata: esclusione della parte civile e altri effetti premiali . . . . .	585
13.	Controllo sul rigetto e disciplina delle impugnazioni nel patteggiamento . . . . .	587
14.	La sospensione del procedimento con messa alla prova . . . . .	588

15. I requisiti per l'accesso alla procedura semplificata . . . . .	589
16. Poteri del giudice sulla richiesta di sospensione con messa alla prova . . . . .	591
17. Durata e vicende della sospensione . . . . .	592
18. Gli epiloghi della messa alla prova . . . . .	593

CAPITOLO LVIII

ACCELERAZIONE DEL DIBATTIMENTO

1. Giudizio direttissimo: i presupposti . . . . .	595
2. Instaurazione e svolgimento del rito direttissimo . . . . .	596
3. Conversione del rito direttissimo . . . . .	597
4. Direttissimi atipici . . . . .	598
5. Giudizio immediato: su richiesta dell'imputato . . . . .	598
6. Condizioni per il giudizio immediato chiesto dal pubblico ministero . . . . .	599
7. Controlli del giudice e instaurazione del rito immediato . . . . .	600
8. La trasformazione del rito immediato . . . . .	601

CAPITOLO LIX

PROCEDIMENTI PER REATI MINORI

1. Procedimento per decreto: ambito di applicazione e benefici sanzionatori . . . . .	603
2. Instaurazione ed effetti del decreto penale . . . . .	604
3. Conseguenze dell'opposizione . . . . .	607
4. Rito successivo all'opposizione . . . . .	608
5. Oblazione . . . . .	609
6. Condotte riparatorie <i>ex art. 162-ter c.p.</i> . . . . .	611

CAPITOLO LX

IL PROCESSO IN ASSENZA

1. Il processo <i>in absentia</i> come procedimento speciale . . . . .	613
2. I presupposti per il processo <i>in absentia</i> . . . . .	613
3. I rimedi ripristinatori: in udienza preliminare e nel giudizio di primo grado . . . . .	617
4. <i>Segue</i> : nei giudizi di impugnazione . . . . .	618
5. La sentenza di non doversi procedere per difetto di conoscenza . . . . .	620

Sezione Dodicesima

PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE  
IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA

(*Francesco Zacchè*)

CAPITOLO LXI

DAL PRETORE AL TRIBUNALE  
IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA

1. Dal rito pretorile al procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica. . . . .	625
---	-----

2.	Rapporti fra le norme inserite nel libro VIII e quelle contenute nei libri precedenti . . .	626
3.	Disciplina del procedimento monocratico “speciale”: a) la citazione diretta a giudizio. . .	627
4.	b) contenuto e conoscibilità del decreto di citazione . . . . .	629
5.	c) nullità del decreto di citazione . . . . .	630
6.	d) formazione del fascicolo del dibattimento, trasmissione di quello del pubblico ministero e atti urgenti . . . . .	631
7.	e) udienza di comparizione predibattimentale . . . . .	631
8.	f) criteri per la pronuncia della sentenza di non luogo a procedere . . . . .	633
9.	g) impugnazione e revoca della sentenza di non luogo a procedere . . . . .	634
10.	h) fissazione dell’udienza dibattimentale e deposito delle liste <i>ex art.</i> 468 c.p.p. . .	635

CAPITOLO LXII  
DIBATTIMENTO E PROCEDIMENTI SPECIALI  
DAVANTI AL TRIBUNALE MONOCRATICO

1.	Disciplina del dibattimento . . . . .	637
2.	Giudizio abbreviato, patteggiamento e decreto penale di condanna . . . . .	638
3.	Convalida dell’arresto e rito direttissimo . . . . .	639
4.	Giudizio immediato . . . . .	640

Sezione Tredicesima  
IMPUGNAZIONI  
(*Roberta Casiraghi*)

CAPITOLO LXIII  
LE IMPUGNAZIONI IN GENERALE

1.	Definizione e classificazioni . . . . .	645
2.	L’impugnabilità oggettiva . . . . .	646
3.	L’impugnabilità soggettiva . . . . .	649
4.	L’interesse a impugnare . . . . .	651
5.	La forma e il modo . . . . .	651
6.	Il tempo . . . . .	653
7.	I motivi nuovi . . . . .	654
8.	La conversione del mezzo di impugnazione e il ricorso <i>per saltum</i> . . . . .	655
9.	La rinuncia all’impugnazione . . . . .	656
10.	L’inammissibilità dell’impugnazione . . . . .	656
11.	L’effetto devolutivo . . . . .	657
12.	L’effetto estensivo . . . . .	657
13.	L’effetto sospensivo . . . . .	658
14.	Le spese processuali . . . . .	669

CAPITOLO LXIV  
L’APPELLO

1.	Definizione e giudice funzionalmente competente . . . . .	661
----	---	-----

2.	Appellabilità oggettiva . . . . .	662
3.	Appellabilità soggettiva . . . . .	663
4.	L'appello incidentale . . . . .	664
5.	La cognizione del giudice di appello . . . . .	664
6.	I poteri decisori del giudice in caso di appello del pubblico ministero . . . . .	665
7.	Il divieto di <i>reformatio in peius</i> in caso di appello dell'imputato . . . . .	665
8.	L'udienza in camera di consiglio . . . . .	667
9.	Il concordato sui motivi . . . . .	670
10.	Atti preliminari al giudizio . . . . .	671
11.	Il dibattimento . . . . .	673
12.	La rinnovazione dell'istruzione dibattimentale . . . . .	673
13.	La sentenza di appello . . . . .	676
14.	Questioni di nullità per difetto di contestazione . . . . .	677
15.	Nullità degli atti procedurali . . . . .	678
16.	Esecutività della sentenza di appello . . . . .	678

CAPITOLO LXV

IL RICORSO PER CASSAZIONE

1.	Definizione . . . . .	681
2.	La ricorribilità oggettiva . . . . .	681
3.	La ricorribilità soggettiva . . . . .	682
4.	I casi di ricorso per cassazione . . . . .	683
5.	L'inammissibilità del ricorso . . . . .	685
6.	La cognizione della Corte di cassazione . . . . .	687
7.	La presentazione del ricorso e la rappresentanza delle parti private . . . . .	687
8.	L'assegnazione del ricorso alle sezioni unite . . . . .	687
9.	Le due forme di declaratoria dell'inammissibilità . . . . .	689
10.	Gli adempimenti del presidente di sezione . . . . .	690
11.	Il procedimento . . . . .	690
12.	L'udienza dibattimentale . . . . .	691
13.	La sentenza . . . . .	692
14.	La tipologia delle sentenze . . . . .	693
15.	Annullamento senza rinvio . . . . .	694
16.	Annullamento con rinvio . . . . .	696
17.	Competenza e poteri del giudice di rinvio . . . . .	698
18.	Giudizio di rinvio e divieto di <i>reformatio in peius</i> . . . . .	700
19.	Svolgimento del giudizio di rinvio . . . . .	701
20.	Impugnabilità della sentenza . . . . .	702

CAPITOLO LXVI  
IL RICORSO STRAORDINARIO  
PER ERRORE MATERIALE O DI FATTO

1.	La doppia natura del ricorso straordinario . . . . .	703
2.	Il ricorso per errore di fatto quale impugnazione straordinaria . . . . .	703
3.	a) nozione di errore di fatto . . . . .	704
4.	b) l'impugnabilità oggettiva . . . . .	704
5.	c) l'impugnabilità soggettiva . . . . .	705
6.	d) il vaglio di inammissibilità . . . . .	706
7.	e) l'esame nel merito . . . . .	706
8.	f) la rilevabilità <i>ex officio</i> . . . . .	707
9.	Il ricorso per la correzione dell'errore materiale . . . . .	707

CAPITOLO LXVII  
LA REVISIONE

1.	Nozione . . . . .	709
2.	Impugnabilità oggettiva . . . . .	709
3.	Impugnabilità soggettiva . . . . .	710
4.	I casi di revisione . . . . .	710
5.	Il fine del proscioglimento . . . . .	712
6.	La richiesta e il giudice competente . . . . .	712
7.	Il vaglio di ammissibilità . . . . .	712
8.	La sospensione della pena . . . . .	714
9.	Il giudizio di merito . . . . .	714
10.	La decisione . . . . .	714
11.	La revisione <i>in pejus</i> . . . . .	715

CAPITOLO LXVIII  
LA RESCISSIONE DEL GIUDICATO

1.	Definizione e presupposti . . . . .	717
2.	La richiesta . . . . .	718
3.	La revoca del giudicato . . . . .	718
4.	La ripetizione del processo . . . . .	719

CAPITOLO LXIX  
LA RICHIESTA DI ADEGUAMENTO EUROPEO

1.	Presupposti . . . . .	721
2.	Legittimazione soggettiva . . . . .	722
3.	Tempi e contenuti della richiesta . . . . .	722
4.	La competenza della Corte di cassazione . . . . .	723
5.	La riapertura del processo . . . . .	723

CAPITOLO LXX  
LA RIPARAZIONE DELL'ERRORE GIUDIZIARIO

1. Presupposti . . . . .	725
2. I titolari del diritto alla riparazione . . . . .	725
3. Il procedimento . . . . .	726
4. Il <i>quantum</i> e il <i>quomodo</i> della riparazione . . . . .	727

Sezione Quattordicesima  
ESECUZIONE  
(*Roberta Casiraghi - Fabio Cassibba*)

CAPITOLO LXXI  
IL GIUDICATO

1. Il giudicato penale: nozione, formazione ed efficacia . . . . .	731
2. Il divieto di un secondo giudizio: profili costituzionali e sistematici . . . . .	734
3. <i>Segue</i> : la sfera operativa . . . . .	737
4. <i>Segue</i> : i rimedi per la violazione del divieto . . . . .	742
5. L'efficacia extrapenale del giudicato: profili sistematici . . . . .	743
6. <i>Segue</i> : i casi tassativi . . . . .	744

CAPITOLO LXXII  
ESECUZIONE DEI PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI

1. Esecuzione dei provvedimenti, esecuzione penale ed esecuzione della pena . . . . .	749
2. La titolarità dell'esecuzione . . . . .	750
3. Il diritto di difesa tecnica e l'intervento eventuale della giurisdizione . . . . .	751
4. Eseguitabilità del provvedimento e (ri)determinazione della pena . . . . .	751
5. L'ordine di esecuzione . . . . .	753
6. La sospensione dell'esecuzione della condanna a pena detentiva . . . . .	754
7. L'esecuzione delle condanne a pena pecuniaria . . . . .	755
8. La trasmissione degli atti agli organi titolari dell'esecuzione . . . . .	757

CAPITOLO LXXIII  
IL PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE

1. Premessa . . . . .	759
2. Il giudice dell'esecuzione . . . . .	759
3. Il procedimento ordinario: la fase preliminare . . . . .	761
4. La partecipazione all'udienza . . . . .	762
5. L'attività probatoria . . . . .	762
6. La decisione . . . . .	763
7. Il procedimento <i>de plano</i> . . . . .	763
8. Dubbio sull'identità fisica del detenuto . . . . .	764
9. Persona condannata per errore di nome . . . . .	764

10. Conflitto pratico di giudicati . . . . .	765
11. Questioni sul titolo esecutivo . . . . .	765
12. Il concorso formale e la continuazione <i>in executivis</i> . . . . .	767
13. Applicazione dell'amnistia e dell'indulto . . . . .	768
14. <i>Abolitio criminis</i> . . . . .	768
15. Ulteriori competenze . . . . .	769

CAPITOLO LXXIV

IL PROCEDIMENTO DI SORVEGLIANZA

1. Gli organi . . . . .	771
2. Il procedimento ordinario . . . . .	771
3. I modelli semplificati . . . . .	773
4. La cognizione del magistrato di sorveglianza . . . . .	774
5. <i>Segue</i> : attribuzioni in materia di concessione della grazia . . . . .	775
6. La cognizione del tribunale di sorveglianza . . . . .	776

CAPITOLO LXXV

CASELLARIO E SPESE

1. L'“anagrafe giudiziaria” . . . . .	779
2. La funzione certificativa . . . . .	779
3. I provvedimenti iscrivibili . . . . .	780
4. L'eliminazione delle iscrizioni . . . . .	781
5. Le questioni concernenti le iscrizioni e i certificati . . . . .	782
6. Le spese . . . . .	782

Sezione Quindicesima

RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITÀ STRANIERE

(Luca Pressacco)

CAPITOLO LXXVI

PRINCIPI E LINEE DIRETTRICI

1. Fondamento della cooperazione giudiziaria internazionale in materia penale . . . . .	785
2. Fisionomia della cooperazione giudiziaria: <i>a</i> ) incidenza delle relazioni internazionali . . . . .	788
3. <i>Segue</i> : la “linea europea” di sviluppo della cooperazione giudiziaria penale . . . . .	790
4. <i>Segue</i> : <i>b</i> ) ibridismo e complessità delle fonti . . . . .	794
5. <i>Segue</i> : <i>c</i> ) dialettica tra garanzia giurisdizionale e prerogative dell'autorità politica di governo . . . . .	797
6. Gli istituti di cooperazione internazionale tra codice di rito e spazio giudiziario europeo . . . . .	799
7. Linee direttrici: <i>a</i> ) orizzontalità della cooperazione giudiziaria codicistica . . . . .	803
8. <i>Segue b</i> ): cooperazione verticale extracodicistica nello spazio giudiziario europeo: Eurojust e OLAF . . . . .	806

9. <i>Segue</i> : procura europea . . . . .	808
10. Principio di prevalenza, differenziazione delle fonti e mutuo riconoscimento . . . . .	810

CAPITOLO LXXVII  
PRIVAZIONI DELLA LIBERTÀ PERSONALE

1. Istituti della cooperazione giudiziaria funzionali alla limitazione della libertà personale . . . . .	817
2. Divieto di discriminazione, principio di specialità e circostanze ostative della consegna . . . . .	818
3. Le estradizioni, passiva e attiva . . . . .	821
4. Mandato d'arresto europeo . . . . .	826
5. Consegne illecite ( <i>extraordinary rendition</i> ) . . . . .	828
6. Trasferimento dei detenuti . . . . .	830

CAPITOLO LXXVIII  
DALLE ROGATORIE ALL'ORDINE EUROPEO  
DI INDAGINE PENALE

1. Attività di acquisizione probatoria e assistenza giudiziaria . . . . .	833
2. <i>Segue</i> : istituti specifici . . . . .	836
3. Squadre investigative . . . . .	837
4. Ordine europeo di indagine . . . . .	838
5. <i>Segue</i> : disposizioni per determinati atti di indagine . . . . .	843
6. Congelamento e confisca di beni . . . . .	847

CAPITOLO LXXIX  
LA CIRCOLAZIONE INTERNAZIONALE  
DELLE SENTENZE E DEI PROCEDIMENTI PENALI

1. La sentenza: riconoscimento ed esecuzione . . . . .	849
2. La presa in considerazione delle decisioni straniere: il casellario giudiziale . . . . .	854
3. Meccanismi per trasferire/assumere i procedimenti penali . . . . .	855

Sezione Sedicesima  
PROCEDIMENTI PENALI EXTRACODICISTICI  
(*Silvia Buzzelli - Roberta Casiraghi - Fabio Cassibba - Francesco Zacchè*)

CAPITOLO LXXX  
IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE

1. <i>Ratio</i> e regole generali del procedimento davanti al giudice di pace . . . . .	861
2. Gli organi giudiziari . . . . .	862
3. La competenza del giudice di pace e il regime di riunione e separazione dei procedimenti . . . . .	864



4.	Le indagini preliminari . . . . .	866
5.	L'archiviazione . . . . .	869
6.	La citazione a giudizio, la presentazione immediata e la presentazione contestuale . . . . .	870
7.	La citazione a giudizio su ricorso della persona offesa . . . . .	873
8.	Il giudizio: l'udienza di comparizione e le definizioni anticipate . . . . .	875
9.	Il dibattimento . . . . .	878
10.	Le decisioni e le sanzioni . . . . .	879
11.	Le impugnazioni . . . . .	881
12.	L'esecuzione . . . . .	883

CAPITOLO LXXXI

IL PROCEDIMENTO MINORILE

1.	I fenomeni criminali minorili in Europa: alcune constatazioni di partenza . . . . .	885
2.	Una specifica equità processuale . . . . .	886
3.	Il diritto inderogabile di avvalersi di un difensore . . . . .	888
4.	L'evoluzione del sistema italiano . . . . .	891
5.	Le disposizioni generali . . . . .	892
6.	<i>Segue</i> : gli accertamenti . . . . .	895
7.	Le « speciali misure di protezione » per il minorenni in stato detentivo . . . . .	896
8.	<i>Segue</i> : i provvedimenti in materia di libertà personale . . . . .	897
9.	Definizione anticipata del procedimento e giudizio in dibattimento: una chiave di lettura . . . . .	900
10.	<i>Segue</i> : le alternative alla sequenza ordinaria e la sostituzione delle pene detentive brevi . . . . .	901
11.	<i>Segue</i> : udienza preliminare e dibattimento . . . . .	905
12.	Le misure di sicurezza . . . . .	907
13.	Le disposizioni attuative . . . . .	910
14.	Modifiche normative <i>in itinere</i> . . . . .	912

CAPITOLO LXXXII

IL PROCEDIMENTO NEI CONFRONTI  
DEGLI ENTI PER GLI ILLECITI AMMINISTRATIVI  
DIPENDENTI DA REATO

1.	L'adempimento di obblighi di matrice sovranazionale . . . . .	915
2.	Competenza del giudice penale e <i>simultaneus processus</i> . . . . .	916
3.	I soggetti dell'illecito amministrativo e la loro equiparazione all'imputato . . . . .	917
4.	La partecipazione dell'ente al procedimento e le garanzie difensive . . . . .	917
5.	Le notificazioni . . . . .	918
6.	Le prove . . . . .	919
7.	Il regime cautelare: <i>a)</i> le misure interdittive . . . . .	920
8.	<i>b)</i> le misure reali . . . . .	922
9.	<i>c)</i> le impugnazioni cautelari . . . . .	923
10.	Le indagini preliminari . . . . .	923
11.	L'udienza preliminare . . . . .	926
12.	Il giudizio . . . . .	926

13. I riti speciali . . . . .	928
14. Le impugnazioni . . . . .	929
15. L'esecuzione . . . . .	930

CAPITOLO LXXXIII

IL PROCEDIMENTO PER I REATI COMMESSI  
DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
E PER I REATI MINISTERIALI

1. Natura politico-giurisdizionale del procedimento <i>ex art.</i> 90 comma 1 Cost. . . . .	933
2. L'instaurazione del procedimento e i conflitti . . . . .	935
3. Le indagini da parte del Comitato parlamentare: gli atti . . . . .	937
4. <i>Segue</i> : gli epiloghi . . . . .	939
5. La messa in stato di accusa da parte del Parlamento in seduta comune . . . . .	940
6. Il giudizio dinanzi alla Corte costituzionale: la formazione e i poteri del Collegio giudicante . . . . .	943
7. <i>Segue</i> : lo svolgimento del dibattimento e gli epiloghi . . . . .	944
8. Giudicato ed esecuzione . . . . .	945
9. Il procedimento per i reati ministeriali: profili generali . . . . .	946
10. L'avvio del procedimento . . . . .	948
11. La competenza funzionale del Tribunale dei ministri nelle indagini preliminari . . . . .	949
12. Gli epiloghi delle indagini preliminari: <i>a)</i> l'archiviazione . . . . .	951
13. <i>b)</i> la richiesta di autorizzazione a procedere e la relativa decisione parlamentare . . . . .	953

Sezione Diciassettesima

PROCEDIMENTO DI PREVENZIONE

(*Fabio Cassibba*)

CAPITOLO LXXXIV

PROFILI GENERALI

1. L'ibridismo del sistema di prevenzione . . . . .	957
2. Misure di prevenzione e giurisdizione . . . . .	959
3. L'azione di prevenzione: natura e titolarità . . . . .	961
4. <i>Segue</i> : i rapporti col procedimento penale . . . . .	962
5. Procedimento e giudizio di prevenzione: chiarimenti terminologici . . . . .	963

CAPITOLO LXXXV

IL PROCEDIMENTO DI PREVENZIONE PERSONALE

1. I destinatari . . . . .	965
2. Le misure personali . . . . .	968
3. Le indagini di prevenzione . . . . .	969
4. I provvedimenti d'urgenza . . . . .	972
5. La trattazione: la proposta e la citazione in giudizio . . . . .	974
6. L'udienza: gli atti introduttivi e le questioni di competenza . . . . .	975

7.	<i>Segue</i> : l'assunzione delle prove . . . . .	977
8.	<i>Segue</i> : la discussione e la decisione . . . . .	978
9.	Le impugnazioni . . . . .	979
10.	Il giudicato e il <i>ne bis in idem</i> . . . . .	981
11.	L'esecuzione e le vicende evolutive del titolo . . . . .	982
12.	La riabilitazione . . . . .	983

CAPITOLO LXXXVI

IL PROCEDIMENTO DI PREVENZIONE PATRIMONIALE

1.	L'autonomia dell'azione di prevenzione patrimoniale . . . . .	987
2.	I destinatari . . . . .	988
3.	Le misure patrimoniali . . . . .	989
4.	Le indagini patrimoniali . . . . .	990
5.	Il sequestro in funzione cautelare . . . . .	991
6.	La trattazione prioritaria . . . . .	993
7.	L'udienza: tutela dei terzi e contraddittorio camerale . . . . .	994
8.	Impugnazioni, giudicato ed esecutività . . . . .	996
9.	La revocazione della confisca . . . . .	997
10.	Il <i>ne bis in idem</i> . . . . .	999

	<i>Indice analitico del volume secondo</i> . . . . .	1001
--	--	------

